

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00044911

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Brescia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1667
DTSF - A	1667
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bresciana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	131
MISL - Larghezza	42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sopra un basamento formato da volute, poggia il busto del vescovo con piviale sulle spalle e mitra sul capo, in lamina d'argento sbalzata, con motivi uguali nei quattro busti. Al posto della fibbia la teca del reliquiario.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	CAPITA SANCTORUM EPISCOPORUM BRIXIANORUM DOMINATORIS PAULI III ANASTASII ET DOMINICI QUORUM SAGRA PIGNORA EXTANT IN MENSA ALTARIS SANCTISSIMI
NSC - Notizie storico-critiche	Buon lavoro di oreficeria del secolo XVII, notevole per l'elegante finezza dello sbalzo per l'interessante ricerca della verità dei tratti. Non si conosce a quale vescovo appartengano i singoli teschi, essendo comune a tutti la medesima iscrizione. Si sa che le teste dei santi furono staccate nel 1667, dai corpi, dopo che erano stati portati nel 1581 da Santo Stefano in arco a San Pietro de Dom, e di qui in Duomo Vecchio, nell'altare del Sacramento. Questi busti fornirono il modello anche per opere di epoca successiva, come i busti di Bagolino. Per i quattro busti cfr. NCTN 03/00044908- 03/00044909- 03/00044910- 03/00044911.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 67224
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Vezzoli G.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007

RVMN - Nome	ARTPAST/ ARISI ROTA
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ ARISI ROTA
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)